

**1. OGGETTO:** [ID 2428] - Art. 73-quinquies L.R. 10/2010 e L.R. 44/2024 art. 25 del Dlgs. 152/2006. Provvedimento di VIA regionale nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Energetica (AUE) per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Ribolla" con potenza nominale pari a 19.955 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nei Comuni di Roccastrada (GR) e Grosseto (GR). Proponente: SPV ENERGY 3 S.r.l.

## **2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO**

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190

Regolamento Urbanistico Comunale approvato con D.C.C. n°115 del 21/12/2015

## **3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE:**

### **Inquadramento area, esclusivamente opere di connessione:**

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento Urbanistico Comunale</li> <li>Vincolo Idrogeologico ai sensi delle L.R. 21 marzo 2000, n. 39</li> <li>Siti Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/97 e D.M. 17/10/2007</li> <li>Pericolosità Geomorfologica da R.U.</li> <li>Pericolosità idraulica da R.U.</li> </ul> | <p>"Aree ad esclusiva funzione agricola" Art.123 - "Aree a prevalente funzione agricola" Art.124 - viabilità solo in parte;</p> <p>Esterno ai perimetri delle aree protette;</p> <p>G.1/G.2 – bassa/media;</p> <p>I.4/I.3/I.2- molto elevata/elevata/media</p> |
|--|--|

### **Aspetti programmatici**

Si riporta qui una sintesi dell'analisi del progetto sulla base del Regolamento Urbanistico, con l'obiettivo di analizzare il grado di coerenza del progetto proposto con le disposizioni e le linee strategiche degli strumenti considerati.

- Ai sensi del comma 1 dell'Art.117 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che l'ubicazione degli impianti **"...non deve incidere dal punto di vista visivo con le configurazioni dei paesaggi, non interferire con usi del suolo di pregio agroalimentare o ambientale e non determinare pregiudizio e/o eccessivo impatto sulle risorse naturali impegnate (vento, sole, acqua, biomasse e biogas, suolo)."**
- Ai sensi del comma 5 dell'Art.117 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che **"... Tali limitazioni, declinate attraverso il rapporto fra potenza dell'impianto e incidenza sul territorio sono finalizzate alla prevenzione di ogni pregiudizio a carico dell'ambiente e del paesaggio, in relazione anche ad effetti cumulativi derivanti dalla realizzazione di piu' impianti fotovoltaici contigui o limitrofi."**
- Ai sensi del comma 8 dell'Art.117 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che **"le necessarie volumetrie tecnologiche, realizzate a corredo dell'impianto devono considerarsi finalizzate all'esclusiva fase di funzionamento dell'impianto stesso e, nel caso di dismissione di quest'ultimo, tali volumetrie non potranno essere riconvertite né a fini aziendali, né per altri usi e destinazioni e, pertanto, dovranno essere smantellate o demolite a seconda della tipologia dei materiali che le compongono. Tutte le parti componenti l'impianto dovranno essere smantellate al momento della cessazione dello stesso e ripristinato lo stato dei luoghi. Risulta fatto salvo l'impianto di connessione alla rete di distribuzione (parte di cabine e linea aereo/interrata), che resterà nella disponibilità della rete nazionale."**

- Ai sensi del comma 8 dell'Art.118 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che: *“La produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti ottenuti da produzioni vegetali effettuate dall'Imprenditore agricolo, costituiscono attività connesse all'agricoltura”;*
- Ai sensi del comma 8 dell'Art.118 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che: *“...le aziende agricole di qualunque tipo possono installare impianti di produzione energetica finalizzati al solo uso aziendale, con scambio in rete del surplus produttivo, fermo restando la dimostrazione della connessione di tale attività con quella primaria agricola.”*
- Ai sensi del comma 8 dell'Art.118 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che: *“I moduli fotovoltaici dovranno essere posizionati in modo stabile e rialzati da terra in maniera da consentire scambi gassosi fra terreno ed atmosfera ed il transito della fauna minore terrestre. All'individuazione della distanza da terra dei pannelli dovranno concorrere considerazioni di “rischio idraulico” in relazione ad eventuali battenti d'acqua attesi nel sedime d'impianto. Il fissaggio al suolo delle strutture deve essere realizzato mediante sistemi di fissaggio che escludano le strutture di fondazione di qualsiasi tipo.*  
*- Al fine di contestualizzare l'impianto fotovoltaico realizzato a terra, nell'ambito agrario di riferimento si prescrive la realizzazione di opportuna schermatura perimetrale, utilizzando specie arbustive endemiche (macchia mediterranea) anche disposte su più file-*
- Ai sensi del comma 9 dell'Art.118 delle N.T.A. del R.U. vigente si evidenzia che: *“Gli impianti fotovoltaici dovranno essere realizzati con una distanza minima di almeno 20 m da tutte le reti stradali di qualsiasi entità e natura “*

### Aspetti progettuali

In merito a quanto inerente il territorio comunale di Grosseto le uniche opere che vi andranno ad incidere sono le opere di connessione dell'impianto localizzato nei pressi dell'abitato di Ribolla, il cavidotto interrato MT insisterà sul territorio per circa 10,3 km. In linea generale arriverà nel territorio grossetano in Località Casa Brucia, passerà principalmente nei pressi della viabilità arrivando all'abitato di Braccagni; procederà nei pressi di Podere San Rocchini, alle pendici delle colline di Montepescali per poi affiancarsi nuovamente alla viabilità fino a raggiungere il collegamento con la SE di Terna nei pressi della Località Rogaie.

Nel caso di eventuali attraversamenti di ponti il cavidotto verrà staffato all'impalcato del ponte esistente, nel caso di attraversamento dei fossi verrà realizzata una perforazione sotto l'alveo e il cavidotto verrà dotato di guaina a tenuta stagna. Inoltre in caso di interferenze con tubazioni del gas o acquedotto verrà mantenuto a profondità differenti mantenendo una distanza di profondità di almeno 50 cm.

In merito al tratto ricadente all'interno dei perimetri definiti a Vincolo Idrogeologico viene asseverato che:

- a) Si evidenzia che non è prevista la realizzazione di viabilità in quanto il cavidotto si sviluppa già su viabilità esistente. Rispettando quindi la condizione indicata alla lettera a), comma 6 dell'Art. 99 del Regolamento Forestale al fine di definire l'intervento eseguibile senza autorizzazione o dichiarazione;*
- b) Si evidenzia che lo scavo prevede una larghezza massima di 0,6 m e di 1,2 m di profondità nel tratto interferente con il vincolo, come rappresentato nel dettaglio della trincea riportato nella tavola “Tracciato cavidotto MT con sezioni trincea” (codice elaborato: E19.CIV.DIS.107). Rispettando quindi la condizione indicata alla lettera a), comma 6 dell'Art. 99 del Regolamento Forestale al fine di definire l'intervento eseguibile senza autorizzazione o dichiarazione;*
- c) la lavorazione per la posa del cavidotto avviene secondo la modalità della immediata ricolmatura, subito dopo aver posato tutti i cavi previsti al suo interno. Rispettando quindi la condizione indicata alla lettera a), comma 6 dell'Art. 99 del Regolamento Forestale al fine di definire l'intervento eseguibile senza autorizzazione o dichiarazione;*
- d) abrogata;*
- e) Per la realizzazione delle opere in progetto e per la sola parte eccedente (pari ad un 5% circa) si usufruirà di discariche in esercizio per lo smaltimento di terre e rocce da scavo, in quanto al rinterro il 95% dei volumi scavati per l'esecuzione dei manufatti interrati saranno riutilizzati per riempimenti o per rimodellazione morfologica delle aree e per la regimazione delle acque superficiali. I soli materiali da destinare allo smaltimento in discarica previsti sono quelli derivanti dalle eventuali demolizioni del manto stradale dei tratti viari interessati dal tracciato in progetto, qualora si rendesse necessario riportare lo scavo all'interno della sede stradale a causa di ostacoli*

infrastrutturali preesistenti. Con la realizzazione dell'opera non saranno prodotti rifiuti tossici ed i rifiuti solidi eventualmente prodotti saranno smaltiti secondo le disposizioni normative vigenti come previsto nella "Relazione sulla gestione terre e rocce da scavo" (cod. elaborato: E019.CIV.REL.05.01). Rispettando quindi la condizione indicata alla lettera a), comma 6 dell'Art. 99 del Regolamento Forestale al fine di definire l'intervento eseguibile senza autorizzazione o dichiarazione;

- f) Sulla base del sopralluogo eseguito lungo il tracciato e nel tratto interferente con il vincolo idrogeologico non si renderà necessaria l'eliminazione di nessuna pianta o ceppaia arborea, limitando l'intervento sulla sede stradale presente. Rispettando quindi la condizione indicata alla lettera a), comma 6 dell'Art. 99 del Regolamento Forestale al fine di definire l'intervento eseguibile senza autorizzazione o dichiarazione.

#### 4. CONCLUSIONI

Alla luce della situazione odierna, preso atto della documentazione presentata, dato atto che seguirà una fase progettuale di maggior dettaglio, dato atto che, nel territorio comunale di Grosseto, il progetto ivi insiste esclusivamente per le opere di connessione lo Scrivente Ufficio esprime **PARERE FAVOREVOLE AL PROGETTO PRESENTATO**.

**PRESCRIZIONI:** si ribadisce quanto già segnalato nel parere di competenza di questo Servizio espresso nell'ambito del procedimento di assoggettabilità a VIA, ovvero:

- Preso atto che è stato presentato un progetto simile ovvero "progetto per la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico denominato "GR GAVORRANO", di potenza installata pari a 44,2925 MWp e sistema di accumulo da 22 MW, ubicato nel comune di Gavorrano (GR) e opere di connessione ubicate nei comuni di Gavorrano (GR), Roccastrada (GR) e Grosseto (GR). Proponente: Grenergy Rinnovabili 13 S.r.l." di cui risulta visionabile on line la documentazione presentata per la valutazione d'impatto ambientale statale, preso atto che le opere di connessione dei due progetti, almeno per un tratto, potrebbero insistere nella medesima area ottimizzando così le lavorazioni da effettuare nel territorio comunale e di conseguenza gli impatti che tali lavorazioni producono. Si richiede ai progettisti dell'impianto in oggetto, previa presentazione del progetto definitivo, di prendere contatti con i tecnici dell'ulteriore impianto al fine di poter valutare soluzioni progettuali condivise con conseguente riduzione degli impatti previsti durante la fase di cantierizzazione. Di tale prescrizione deve esserne dato atto nella procedura abilitante.

Grosseto, 16/05/2025

L'Istruttore Tecnico  
Geom. Alessia Siracusa

Il Funzionario Responsabile E.Q.  
Dott.For. Michele Angeli